

ESCUELA AGROPECUARIA
SALESIANA

RIO GRANDE - TIERRA DEL FUEGO
REPUBLICA ARGENTINA



Anno Santo, 8 settembre 1950.

Carissimi Confratelli:

Col cuore pieno d'angoscia debbo comunicarvi la notizia delle morte del nostro caro confratello professo perpetuo

Coadiutore
GIOVANNI MASSIMO ASVINI

di 90 anni di età,

avvenuta quasi improvvisamente la mattina del giorno 31 agosto u. s.

Nacque il 10 giugno 1860 in Savigliano, Provincia di Cuneo, provincia che ha dato tanti buoni Salesiani specialmente coadiutori. Era il nostro Veterano, chiamato familiarmente "el abuelito" (il nonno) per l'età e per essere quasi dei primi venuti col magnanimo Mons. Fagnano, prima all'isola Dawson (Missione di S. Rafaele) e poi qui alla Missione della Candelaria in Rio Grande, Terra del Fuoco, adesso Scuola Agropecuaria Salesiana.

Lavoró indefessamente in tutto ciò che l'obbedienza gli indicava: andare al campo col bestiame, fare in casa da cuoco, da panattiere, da agricoltore: tutto con vero spirito salesiano, mantenendo in mente le parole che gli disse D. Bosco: andrai lontano, lontano; vivrai lunghi anni, e soffrirai anche molto pel tuo bene.

Tutto ciò si é avverato pienamente, poiché arrivó ai 90 anni, dovendo

soffrire non poco per la sua arteriosclerosi che gli impediva già quasi camminare, essendo necessario l'aiuto d'un confratello per alzarsi, andare in chiesa, ritornare a letto, ecc.

Il suo motto fu "lavoro e preghiera". Finché poté, il lavoro fu il suo pane quotidiano; e la preghiera innamorava di Dio la sua bell'anima. Molto devoto di Maria Ausiliatrice e di Don Bosco, recitava ogni giorno il Santo Rosario completo, e si rallegrava, quando altri lo accompagnavano.

Visitando sovente la nostra Scuola persone ragguardevoli, autorità, ufficiali della Marina, ecc., godeva allorquando l'interrogavano ed egli poteva narrare episodi della Missione tra gli Indi.

Sebbene ultimamente si sorreggesse sulle stampelle e a stento si trascinasse, nulla faceva presagire la sua prossima fine.

L'ultimo giorno di agosto, commemorazione di Don Bosco, fece con la comunità la sua Meditazione, assisté alla S. Messa, fece la Santa Comunione, bació con commozione la Reliquia del Santo. Finita la Santa Messa, andó al refettorio insieme coi Confratelli a far colazione, parlando facetamente come soleva far negli altri giorni. Passata appena mezz'ora, stando seduto accanto alla stufa, disse: "Mi sento male"; corsero subito tutti i Confratelli; lo si portó in camera, il Direttore gli diede l'assoluzione, l'Olio Santo, la Benedizione Papale, e nel mentre il suo cuore cessó di battere.

Arrivó d'urgenza il Dottore, il quale poté solamente comprovare la morte.

Il giorno dopo, 1º settembre, celebrate varie Messe, e cantata una solenne "in die obitu", coll'assistenza di autorità del paese e delle RR. Suore di Maria Ausiliatrice colle loro ragazze —non ostante il cattivo tempo—, fu solennemente inumato all'ombra della gran Croce bianca, che come Faro luminoso, emerge tra le circostanti colline, e guarda di fronte all'immenso Oceano Atlantico, che costeggia la nostra Scuola Agropcuaria.

Oltre il già detto, per parlar di lui basta presentare un salesiano adorno di virtù al sommo grado, sprone per noi tutti ad essere fedeli alla nostra vocazione, memori delle parole sculturali di D. Bosco: "Alla fin della vita, si raccoglie il frutto delle buone opere".

Cosí, come visse la sua lunga vita, il caro confratello Asvini placidamente e serenamente spiró nel pensiero di Dio.

Ancorché sicuri del suo felice transito dalla terra al cielo —**de cella ad coelum**—, vogliamo, cari Confratelli, presentare le nostre preghiere al Trono di Dio, per dare presto al caro estinto l'eterna luce, se ancora ne abbisognasse, e per averlo nostro protettore in cielo pel bene di questa Casa e di tutta la Congregazione.

Raccomandandomi alle vostre preghiere, mi professo

Vostro affezionatissimo in D. Bosco Santo

Sac. Carlo E. Baruffaldi

Direttore

DATI PEL NECROLOGIO. — **Coad. Giovanni Massimo Asvini**, da Savigliano, prov. di Cuneo (Italia), morto in Rio Grande, Terra del Fuoco (Argentina), il 31 agosto 1950, a 90 anni di età, 60 di professione e 56 di missione nella Terra del Fuoco.

INSPECTORIA SAN FRANCISCO DE SALES

DON BOSCO 4002, BUENOS AIRES

(República Argentina)

Rdo. Signor Direttore

.....

.....

.....
